



29 maggio 2022

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Sante Messe: ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,30

Sabato 28 maggio Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola



Dalla risurrezione alla Chiesa

Le separazioni, specialmente quando ad andarsene è una persona amata, possono essere dure. La volontà di rimanere fedeli al rapporto d'amore fa infatti presagire che la distanza dall'amato causerà momenti di sofferenza.

L'ascensione di Gesù non lascia però alla nostalgia e alla tristezza l'ultima parola. Al di là delle apparenze, egli è infatti rimasto con noi: nella Chiesa e nella promessa della sua seconda venuta nel mondo. Se siamo dunque chiamati a rimanere fedeli al suo dono d'amore, testimoniando della sua croce e risurrezione, l'ultimo volto di questa fedeltà è quello della gioia.



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 24, 46-53)

*Mentre li benediceva
Veniva portato verso il cielo.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.

Di questo voi siete testimoni.

Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in

città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse.

Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. *Parola del Signore*

I discepoli adorano Gesù, che si distacca da loro ed è portato in cielo. Poi ritornano a Gerusalemme «con grande gioia». Non è quindi una partenza che lasci tristezze e rimpianti. Essi avvertono che la presenza, la compagnia di Cristo, non verrà meno; ne attendono anzi il segno concreto: lo Spirito Santo, la «potenza dall'alto». Per questa potenza che viene dal Padre, per mezzo di Cristo, potranno testimoniare il Signore, annunziare il mistero pasquale, e con ciò la conversione e la remissione dei peccati. È quello che da Pentecoste ad oggi la Chiesa ha fatto, e proseguirà a fare, fin che il Risorto venga, alla fine dei tempi.



PREGHIERA COLLETTA*

Esulti di santa gioia
la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra
in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo,
viviamo nella speranza di raggiungere Cristo,
nostro capo, nella gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

* **Ascensione del Signore**



*In questa solennità dell'
Ascensione del Signore,*

ci congratuliamo con

**Angela, Antonio, Julian,
Mattia e Natalia**

portino nelle famiglie e nei
loro ambienti di vita la
freschezza dell'annuncio
pasquale e crescano in
sapienza e grazia.

che partecipano per la
prima volta al banchetto
eucaristico:



Castelvenere, 29 maggio 2022